



COMUNE DI NOCI  
Città Metropolitana di Bari

# Città di Noci

Area Metropolitana di Bari



Piano della Performance

# SOMMARIO

- Premessa pag. 3
- Struttura del Piano pag. 4-6
- Ciclo della Performance pag. 7-9
- Analisi del Contesto pag. 10-28
- Obiettivi strategici pag. 29
- “Noci – Cuore” - Quadro Strategico pag. 30-32
- “Noci – Cuore”  
Quadro Strategico Dettagliato pag. 33-37

## **PREMESSA**

Con il presente documento il Comune di Noci definisce gli obiettivi strategici per il triennio 2017-2019.

Il Piano della Performance 2017-2019, è stato elaborato secondo le disposizioni del Testo Unico degli Enti Locali e del Piano triennale per la Trasparenza, delle linee programmatiche di mandato e del D.U.P. L'Ente intende così fornire uno strumento coerente e di immediata lettura per la misurazione e valutazione dei risultati raggiunti secondo le nuove disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni.

Nello specifico esso presenta:

1. un quadro degli Obiettivi Strategici ed Operativi del triennio 2017-2019 coerente con gli indirizzi generali di governo contenuti nelle LINEE di MANDATO del Sindaco e con i documenti di programmazione economico-finanziaria;
2. un set di indicatori per la misurazione e la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi individuati;
3. l'individuazione di *target* per i principali obiettivi.

Il Comune di Noci, in particolare, intende puntare su obiettivi inerenti il miglioramento della qualità dei servizi offerti ed il rapporto con i cittadini attraverso una comunicazione istituzionale più efficace e una razionalizzazione dell'attività dell'Ente e delle sue spese conseguendo così una maggiore trasparenza dell'operato dell'Amministrazione, ed implementare le informazioni sul sito istituzionale.

## **LA STRUTTURA DEL PIANO**

Per quanto riguarda la struttura del Piano esso intende muoversi dalle reali esigenze dei cittadini e del territorio in rapporto ai compiti istituzionali ed alle funzioni del Comune, adeguando poi l'organizzazione interna al fine di realizzare la massima efficacia dell'azione amministrativa.

Nel Piano, seguendo una struttura "ad albero", si espongono le scelte strategiche dell'Ente per il triennio 2017-2019 in coerenza con gli indirizzi generali di governo, con gli obiettivi fissati nel D.U.P. e con i conseguenti piani operativi (P.E.G., Piano Anticorruzione, Piano della Trasparenza). In particolare sono state individuate cinque aree strategiche intese come "aree prioritarie di intervento" rispetto ai bisogni ed alle aspettative dei cittadini verso cui finalizzare l'attività amministrativa. Le aree strategiche si ripartiscono in programmi ed obiettivi.

Gli obiettivi strategici sono di valenza triennale e rappresentano all'interno di un programma le scelte per il raggiungimento degli interessi della comunità. Gli obiettivi strategici sono a loro volta suddivisi in obiettivi operativi che raggruppano le azioni

volte alla loro effettiva realizzazione. Ciascuna azione è misurabile attraverso indicatori quantitativi di risultato che ne esprimono lo stato e la misura di realizzo.

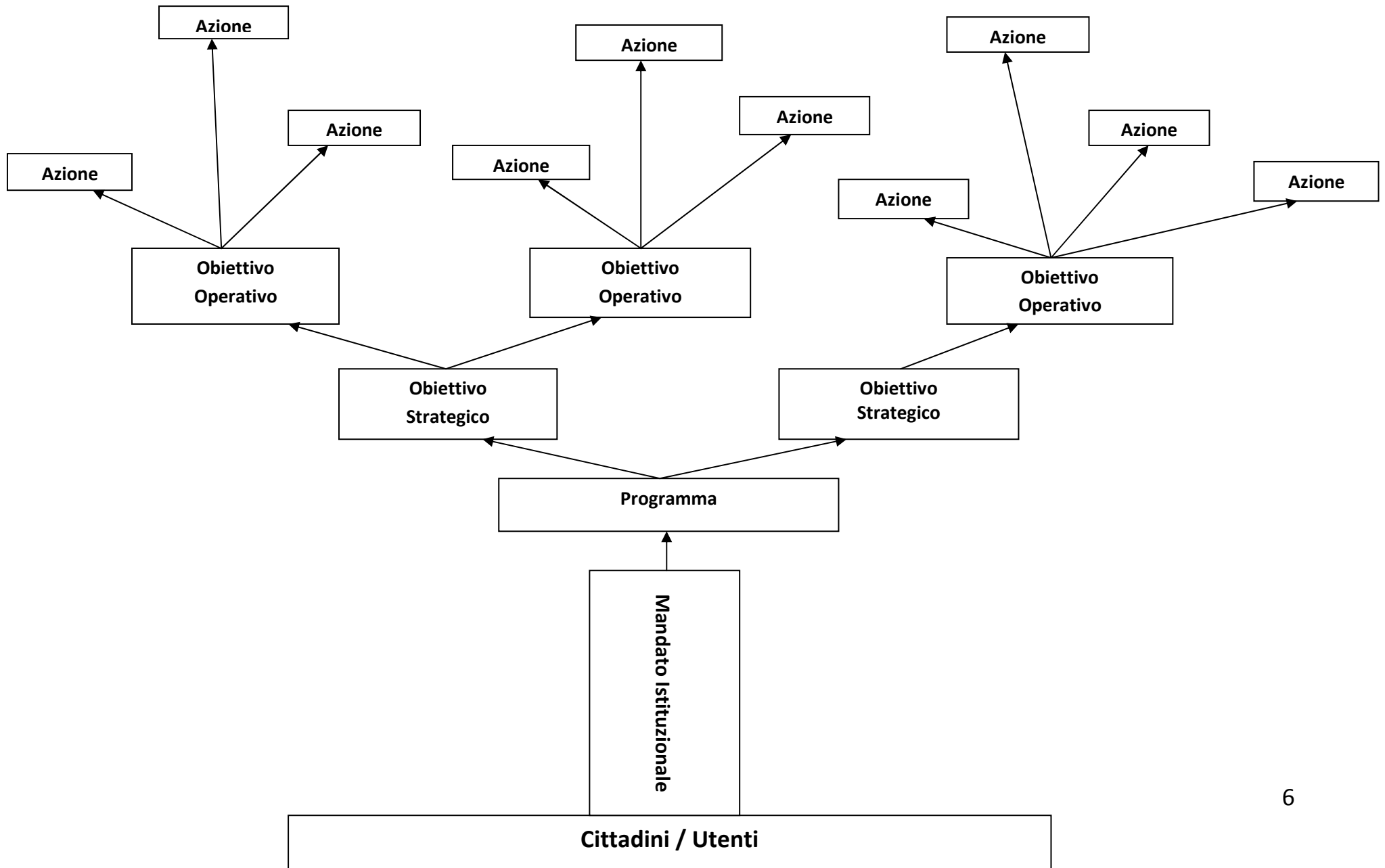
[L'intero percorso strategico (aree, programmi, obiettivi strategici ed operativi) è stato agganciato al P.C.G. ed ai capitoli del nuovo Bilancio come previsto dal D.lgs. 118/2011; ciò per garantire che la mappa strategica sia coerente anche con le previsioni di Bilancio e con gli strumenti di programmazione economico-finanziari].

L'obiettivo è quello di rendere più efficace il coordinamento tra il processo di programmazione strategica, la definizione del Piano della Performance e l'attuazione delle singole azioni, nell'ottica che la sempre maggiore instabilità esterna obbliga a dotarsi di strumenti in grado di garantire maggiore coerenza tra strategia, risultati attesi ed effettiva realizzazione.

A regime si riuscirà di sicuro a monitorare in maniera più efficace lo stato di attuazione degli obiettivi.

Per il triennio 2017-2019, sono stati identificati alcuni obiettivi strategici condivisi tra più Settori, che per la loro natura assumono una particolare rilevanza ed il cui raggiungimento richiede un approccio intersettoriale per fornire la migliore risposta a problematiche complesse.

Così concepito, il Piano della Performance diventa per l'Amministrazione una reale occasione per misurare la validità e l'incisività della propria azione politico-amministrativa e, per il cittadino, uno strumento di controllo.

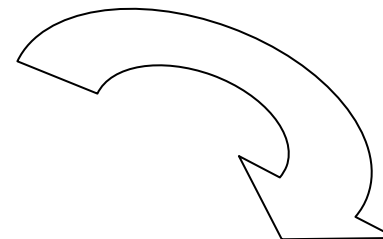
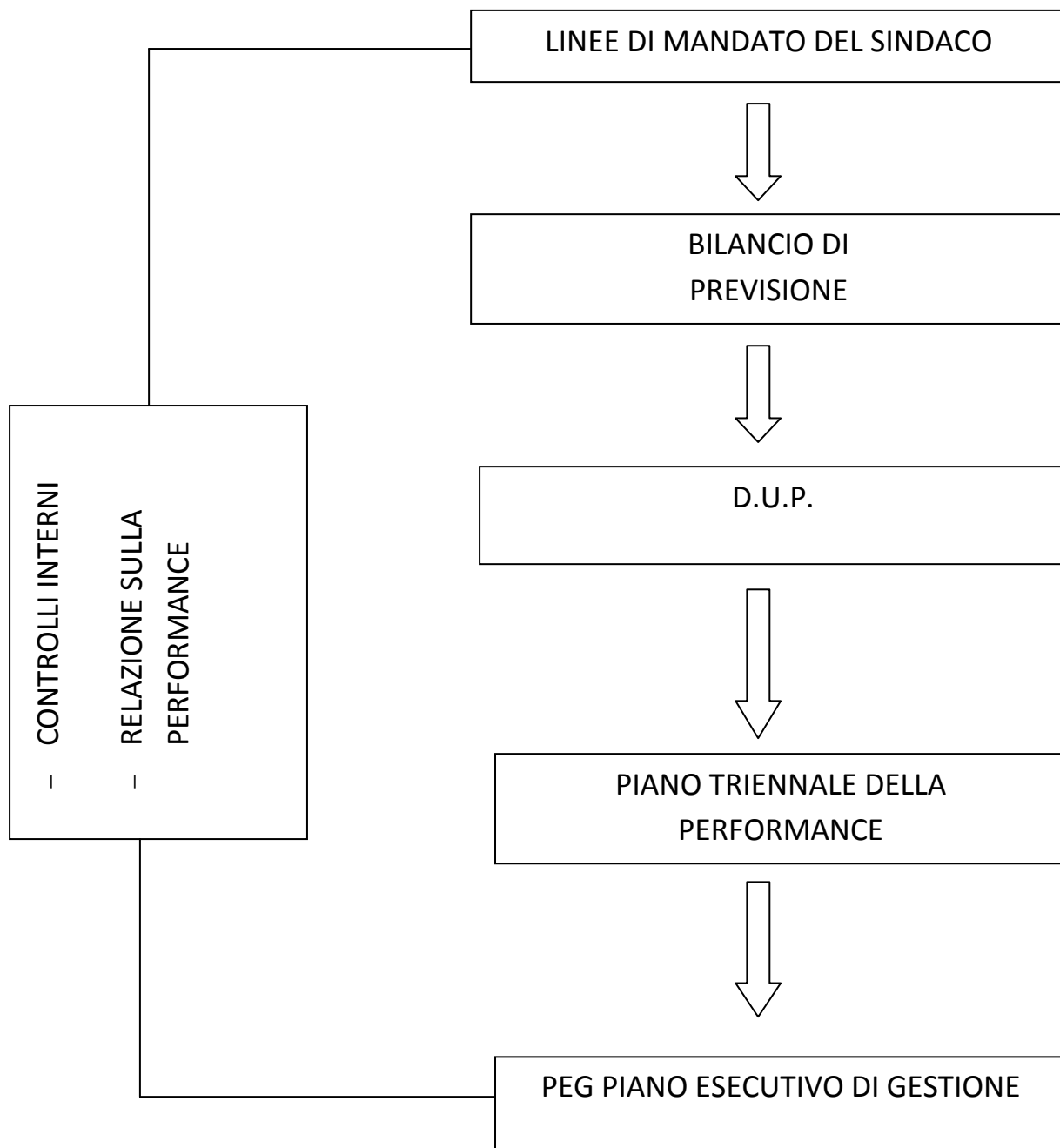


## **IL CICLO DELLA PERFORMANCE**

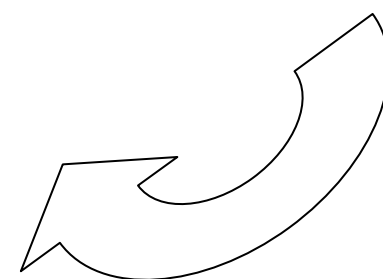
Qualsiasi operazione di misurazione e valutazione di risultati conseguiti, richiede una programmazione che predetermini obiettivi da raggiungere, valori attesi e relativi indicatori. Ulteriore fondamentale passaggio è l'assegnazione formale dell'obiettivo operativo al responsabile e la conseguente attribuzione delle risorse necessarie al conseguimento. A partire dalle Linee Programmatiche di Mandato che il Consiglio Comunale approva all'atto di insediamento di una nuova Amministrazione, si deve dare vita ad un sistema integrato di pianificazione che sviluppi la volontà politico-amministrativa in una serie di documenti programmatici coerenti.

Il D.U.P., approvata annualmente in allegato al Bilancio di previsione, è il primo strumento che, con orizzonte temporale di tre anni, individua i Programmi e i relativi Progetti da perseguire e a cui il Bilancio Previsionale garantisce le risorse finanziarie. In maggior dettaglio, il Piano Esecutivo di Gestione assegna gli obiettivi e le risorse ai singoli centri di costo/responsabili. Il Piano della Performance si inserisce in questo contesto programmatico come elemento di raccordo e di coesione strategica, attraverso l'introduzione di un sistema di misurazione e di valutazione orientato al cittadino/utente, nel più ampio quadro dei controlli degli Enti Locali finalizzati alla massima trasparenza.

Documento finale del ciclo della performance è la "Relazione sulla Performance" cui è assegnato il compito di rendicontare i risultati raggiunti alla fine di ogni anno attraverso la rilevazione delle informazioni quantitative e qualitative desumibili dagli indicatori assegnati. La Relazione sulla Performance, come previsto dalla normativa, viene sottoposta all'Organismo Indipendente di Valutazione e pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale. La validazione dell'O.I.V. è il presupposto per l'erogazione di eventuali premi di risultato ai Responsabili Gestionali e ai dipendenti.

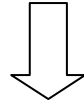


**PROCESSO  
DECISIONALE  
POLITICO –  
AMMINISTRATIVO**





## **Analisi del Contesto Esterno**



**D.U.P.**

# *COMUNE DI NOCI*



## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE Nota di aggiornamento**

**Per il Periodo 2017 - 2019**

**(D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)**

## **Premessa**

Per ottemperare in modo soddisfacente a queste disposizioni, abbiamo predisposto la presente Nota di aggiornamento al DUP, nel quale ci proponiamo, oltre a rispondere ad un preciso obbligo normativo, di rendere più comprensibile il contenuto dei nuovi modelli di bilancio. Trattasi dell'aggiornamento di alcuni dati, precedentemente inseriti nel DUP, che rielaborati sono riportati nel presente Documento.

## **SEZIONE STRATEGICA**

## PREMESSA

La crisi economica internazionale che ha ormai colpito tutti i governi centrali e di conseguenza anche le economie locali, evidenzia ancora di più l'oggettiva difficoltà degli enti locali a soddisfare prontamente ai bisogni dei cittadini, ed ad adempiere ai propri obblighi istituzionali. Tutto ciò è intensificato dalle maggiori ristrettezze di bilancio, dovute anche ai minori trasferimenti statali ed in considerazione del quadro generale di politiche di contenimento della spesa pubblica. I minori trasferimenti statali e la necessità di non tassare ulteriormente i privati cittadini, specie le famiglie meno abbienti, richiede una forte attività politica con l'Ente Comunale.

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente, un contesto dominato da esigenze di più ampio respiro, con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata. Questo iniziale approccio termina individuando i principali parametri di riferimento che saranno poi monitorati nel tempo.

L'attenzione si sposterà quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative.

Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccerà le tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, e lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

In tale scenario sociale, politico ed economico, l'Amministrazione Comunale traccia le sue linee guida, principalmente orientate verso lo sviluppo e conseguente coordinamento di stabili politiche sociali, volte a garantire ad ogni cittadino il rispetto dei propri diritti; nonché incremento delle politiche per le aree urbane, nell'ottica del programma di investimenti 2014/2020 dell'Unione Europea, cercando di rivestire ruoli chiave; ed infine incentivare iniziative a sostegno dell'imprenditoria locale, con particolare riferimento ai giovani ed alle donne, così da garantire una crescita economica e conseguente maggiore opportunità di lavoro.

Si riassumono in breve le linee programmatiche di mandato:

- 1) Riorganizzazione della macchina amministrativa;
- 2) Governo, trasparenza Amministrativa e Partecipazione;
- 3) Welfare, politiche sociali e dell'inclusione, attivismo civico, benessere sociale;
- 4) Opere pubbliche: Completamento, ottimizzazione dei fondi ottenuti, programmazione 2014 - 2020;
- 5) Politiche ambientali e della qualità della vita;
- 6) Lavoro, sviluppo economico e competitività;
- 7) Giovani protagonisti;
- 8) Cultura, sport, turismo ed identità cittadina.

### **Programma di mandato e pianificazione annuale**

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

L'Amministrazione Comunale delinea le linee programmatiche, al fine di poter raggiungere al termine del mandato obiettivi di natura sociale, economica ed amministrativa.

Per migliorare l'efficienza della macchina amministrativa, l'Amministrazione si propone di analizzare e riorganizzare i procedimenti amministrativi, nonché intensificare la partecipazione del personale a corsi di aggiornamento ed individuare figure chiave di alto spessore; tali miglioramenti consentirebbero accanto ad un adeguamento del portale web del Comune ed ad un aggiornamento dello Statuto Comunale, con relativa armonizzazione dei regolamenti comunali vigenti, ad una migliore trasparenza e partecipazione amministrativa. L'attuazione di politiche di welfare, consistenti nel potenziamento di politiche di integrazione ed inclusione nel tessuto sociale di famiglie in difficoltà, di anziani ed indigenti, nonché la ottimizzazione e riorganizzazione dei servizi di mensa scolastica e di trasporto, consentirebbe all'Amministrazione di garantire a tutti i cittadini, compresi quelli in difficoltà di poter partecipare attivamente alla vita sociale - economica e culturale della città. Nell'ottica del completamento degli interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare urbano, l'Amministrazione Comunale si propone di analizzare lo stato dei procedimenti e di tutte le attività previste nei Contratti di Quartiere, nonché alla verifica e realizzabilità degli alloggi di Edilizia Sovvenzionata e Convenzionata. Le politiche ambientali e di tutela dell'ambiente rappresentano per l'Amministrazione Comunale una vera e propria sfida, pertanto ci si propone di ottimizzare e migliorare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, nonché ampliare, potenziare e migliorare la gestione dell'isola ecologica.

La valorizzazione economica del territorio e delle imprese, in particolare quelle agricole, rappresenta per l'Amministrazione uno degli obiettivi da raggiungere, proponendo l'istituzione di un ufficio comunale "agricoltura e territorio rurale", attivare tavoli di concertazione tra i soggetti economici locali per la redazione di un Piano per l'economia ed il lavoro, nonché l'utilizzo anche dei SAC per attività di conoscenza e valorizzazione dei prodotti locali.

A completamento degli obiettivi da raggiungere l'Amministrazione Comunale non trascura l'aspetto turistico e culturale, sottolineando come sia importante investire sui giovani, potenziando contenitori urbani per la cultura e l'imprenditoria giovanile.

In quest'ottica l'Amministrazione si propone la rivisitazione degli eventi "enogastronomici - culturali", attraverso l'introduzione di criteri di eco-sostenibilità e la valorizzazione delle realtà locali, in particolar modo ponendo in risalto i prodotti della nostra terra.

Gli obiettivi strategici dell'ente sono legati alla manovra dell'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, sono state prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, sono state delineate le scelte rispetto ai vincoli di finanza pubblica (Nuovo Patto). In quest'ottica l'Amministrazione ha programmato, al fine di gestire i servizi amministrativi in maniera equilibrata, quanto segue: 1) alienazione di aree, indicati in appositi elenchi allegati al presente DUP; 2) prospetti e schede relative alle opere di investimento, nonché l'elenco annuale dei lavori pubblici, che si allegano al presente Provvedimento; 3) Piano Triennale di Razionalizzazione per il triennio 2017/2019, allegato al presente provvedimento; 4) Piano Triennale delle Assunzioni per gli anni 2017-2018-2019, qui allegato. Inoltre, il Comune ha previsto nel Bilancio di Previsione, l'utilizzo del 50% delle risorse per sanzioni relative a violazioni al Codice della Strada, alle spese correnti, e nel contempo ha allocato la rimanente somma ai Capitoli di Spesa per Interventi Stradali € 30.000,00, all'assunzione di personale a tempo determinato a progetto per € 30.000,00 ed all'acquisto di automezzi per Euro 20.000,00.

**A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE****Il fattore demografico**

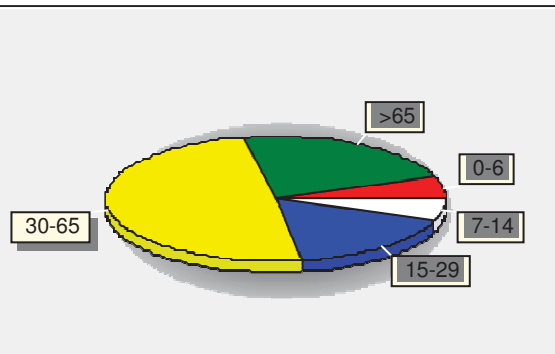
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

**Aspetti statistici**

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.



Popolazione legale al censimento	n°	19.466
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	19.276
di cui: maschi	n°	9.393
femmine	n°	9.883
nuclei familiari	n°	7.502
comunità/convivenze	n°	11
Popolazione al 01/01/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	19.367
Nati nell'anno	n°	130
Deceduti nell'anno	n°	217
Saldo naturale	n°	-87
Immigrati nell'anno	n°	221
Emigrati nell'anno	n°	225
Saldo Migratorio	n°	-4
Popolazione al 31/12/ 2015 (penultimo anno precedente)	n°	19.276
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.100
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.182
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	3.140
In età adulta (30/65 anni)	n°	9.542
In età senile (oltre 65 anni)	n°	4.312



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	0,72%
	2012	0,76%
	2013	0,76%
	2014	0,68%
	2015	0,00%

Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2011	1,03%
	2012	

		0,85%
	2013	0,85%
	2014	0,88%
	2015	0,00%

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
abitanti	n°
entro il	
Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO - ALTO	
Condizione socio-economica delle famiglie	

Segue - Condizione socio-economica delle famiglie:  CONDIZIONE SOCIALE MEDIO ALTA
---

## 1.2 TERRITORIO

Il territorio nocese ha un'estensione stradale sviluppato e ben collegato alle molteplici aziende agricole presenti nelle zone fuori dal perimetro urbano.

SUPERFICIE IN KMQ.	149,00						
RISORSE IDRICHE							
Laghi							n°
Fiumi e Torrenti							n°
STRADE							
Statali Km	27,00	Provinciali Km	38,00	Comunali Km	295,00		
Vicinali Km	278,00	Autostrade Km	0,00				
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI	Data ed estremi provvedimento di approvazione						
Piano regolatore adottato	NO						
Piano regolatore approvato	SI	25/09/1992 Delibera G.R. n. 6057/1992					
Programma di fabbricazione	NO						
Piano edilizia economica e popolare	SI	08/07/1997 Delibera C.C. n. 44/1997					
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI							
Industriali	SI	Piano Particolareggiato					
Artigianali	SI	Piani Iniziativa Privata					
Commerciali	NO						
	NO						

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7. D.L.vo 77/95)	SI
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)	S

AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	174.400,00	85.425,00
P.I.P	285.000,00	0,00

**C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**

Le strutture comunali presenti sono oggetto di gestione ordinaria e straordinaria.

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2016	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Asili nido	N.					
Scuole materne	N.	7	472	472	472	472
Scuole elementari	N.	2	814	814	814	814
Scuole medie	N.	2	565	565	565	565
Strutture residenziali per anziani	N.					
Farmacie Comunali						
Rete fognaria in Km - bianca			18,00	18,00	18,00	18,00
- nera			24,00	24,00	24,00	24,00
- mista			0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km			23,00	23,00	23,00	23,00
Servizio idrico integrato			NO	NO	NO	NO
Aree verdi, parchi, giard. n°			40.000	40.000	40.000	40.000
hq.			0,00	0,00	0,00	0,00
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.			3.800	3.800	3.800	3.800
Rete gas in Km.			27,00	27,00	27,00	27,00
Raccolta rifiuti in quintali			87.845,00	87.845,00	87.845,00	87.845,00
- civile			71.045,00	71.045,00	71.045,00	71.045,00
- industriale			16.800,00	16.800,00	16.800,00	16.800,00
- racc. diff.ta			SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica			NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi						
Veicoli			1	1	1	1
Centro elaborazione dati			NO	NO	NO	NO
Personal Computer			50	50	50	50

STRUTTURE - Altre Strutture

**D) ECONOMIA INSEDIATA**

L'ECONOMIA PREVALENTE E' DI TIPO AGRICOLO, MANIFATTURIERO, CASEARIO, EDILIZIO (ES. AZIENDE DI ALLEVAMENTO BOVINI, CAPRIVI, PICCOLE E MEDIE INDUSTRIERE DI ABBIGLIAMENTO, CAMICERIE, PANTALONIFICI, CAMICERIE ECC.) TERZIARIO (ES. BANCHE, ASSICURAZIONI, AGENZIE DI VIAGGI, BAR, PUBBLICI ESERCIZI VARI COMPRESI I COMMERCianti AMBULANTI).

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI  
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE  
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

**5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali**

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.



## 5.2 ORGANISMI GESTIONALI

I Comuni si avvalgono per la gestione di alcuni servizi di Consorzi e/o Società Consortili; il Comune si avvale delle società indicate nel prospetto.

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
CONSORZI	n. 3	3	3	3
AZIENDE	n.			
ISTITUZIONI	n.			
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	2	2	2
CONCESSIONI	n.			
Denominazione Consorzio/i 1) A.R.O. BA/6 RIFIUTI 2) A.T.O. RIFIUTI 3) A.I.T.A.				
Comune/i associato/i (indicare n. tot. e nomi) 1) ALBEROBELLO - CASTELLANAGROTTE - LOCOROTONDO - NOCI - PUTIGNANO 2) COMUNI DELLA PROVINCIA DI BARI 3) MONOPOLI - NOCI - POLIGNANO A MARE				
Denominazione Azienda/e				
Ente/i Associato/i				
Denominazione Istituzione/i				
Ente/i Associato/i				
Denominazione S.p.A. 1) TERRA DEI TRULLI E DI BARSENTO 2) PATTO TETTITORIALE POLIS				
Ente/i Associato/i 1) COMUNI ASSOCIATI: ALBEROBELLO - CASTELLANA GROTTI - GIOIA DEL COLLE - PUTIGNANO - SAMMICHELE E TURI. ALTRI ASSOCIATI: DIVERSI ENTI PRIVATI E PUBBLICI DEL TERRITORIO. 2) COMUNI ASSOCIATI: ALBEROBELLO, CASTELLANA GROTTI, CONVERSANO. MOLA DI BARI, MONOPOLI, NOCI, POLIGNANO A MARE, PUTIGNANO, RUTIGLIANO, SAMMICHELE E TURI. ALTRI ASSOCIATI: DIVERSI ENTI PUBBLICI E PRIVATI DEL TERRITORIO.				
Servizi gestiti in concessione				

## 5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

Soggetti che svolgono i servizi

Unione di Comuni(se costituita) N.  
Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

Altro (specificare)

## 5.3 Indirizzi generali di natura strategica

### a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio		2017 - 2019		
Missione	Denominazione	2017	2018	2019
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	30.000,00	30.000,00	30.000,00
1	TRASFERIMENTI FONDI ALLA DIOCESI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	RESTITUZIONE DI ONERI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	PROCEDURE ESPROPRIATIVE	90.000,00	40.000,00	40.000,00
1	TETTO FOTOVOLTAICO IMMOBILE COMUNALE	413.600,00	0,00	0,00
1	SPESE DI PROGETTAZIONE	50.000,00	50.000,00	50.000,00
1	PIANO TERRITORIO RURALE	20.000,00	0,00	0,00
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
8	CANONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	194.105,00	194.105,00	194.105,00
4	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
8	SISTEMAZIONE URBANISTICA VIA MAFALDA DI SAVOIA	98.116,00	98.116,00	98.116,00
9	AMBITO VIA PIO XII ALLOGGI UTENZE DIFFERENZIATE	2.674.515,29	2.174.515,29	0,00
9	RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE P.I.R.P.	761.696,00	0,00	0,00
12	SISTEMAZIONE AREE CIMITERIALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
4	MANUTENZIONE SCUOLE MATERNE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
1	CONTRIBUTO STRAORDINARIO LAVORI IMMOBILI DI CULTO	25.000,00	0,00	0,00
1	RECUPERO TRATTURI E VIE ERBOSE	200.000,00	0,00	0,00
4	RIQUALIFICAZIONE SCUOLA GIOVANNI XXIII E PASCOLI	873.000,00	97.000,00	0,00
8	MANUTENZIONE STRAORDINARI STRADE COMUNALI	400.000,00	0,00	0,00
8	CICLOVIE INTERCOMUNALI	500.000,00	0,00	0,00
9	PROGETTO AGORA' RIQUALIFICAZIONE PERIFERIE	500.000,00	0,00	0,00
9	ACQUISTO ATTREZZATURE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA RIFIUTI PROGETTO ARO/6	364.509,00	0,00	0,00
9	INTERVENTI RETE IDRICA LOCALE	90.000,00	0,00	0,00
14	PROGETTO INTELLIGENT CITY	400.000,00	0,00	0,00
3	ACQUISTO ATTREZZATURE POLIZIA URBANA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1	ACQUISTO OPERA D'ARTE	10.000,00	0,00	0,00
4	ACQUISTO ATTREZZATURE PER SCUOLA SENZA ZAINO	20.000,00	0,00	0,00
	Totale	7.799.541,29	2.768.736,29	497.221,00

### 5.3 Indirizzi generali di natura strategica

<b>Finanziamento degli investimenti</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Oneri di urbanizzazione	929.105,00	364.105,00	364.105,00
Alienazione beni Immobili	528.600,00	15.000,00	15.000,00
Contributi da privati			
Avanzo di amministrazione	0,00		
Mutui passivi			
Altre entrate	6.341.836,29	2.389.631,29	118.116,00
<b>Totale</b>	<b>7.799.541,29</b>	<b>2.768.736,29</b>	<b>497.221,00</b>

## **NOCI – COMUNITA'**

Le problematiche legate all'ambiente ed alla qualità urbana sono da sempre al centro dell'attenzione di Programmi Amministrativi. Nel corso dell'anno 2017, si consolideranno e si svilupperanno obiettivi assai rilevanti come, ad esempio, quello collegato all'attivazione di un nuovo servizio di raccolta rifiuti con particolare attenzione alla raccolta differenziata.

## **NOCI – UNITA**

Le difficoltà economiche nazionali e locali fanno registrare un aumento di richieste a livello di servizi sociali.

L'Amministrazione Comunale di Noci, ha sempre posto al centro del proprio operato la tutela della persona e delle sue esigenze, specie nelle situazioni di maggior bisogno.

Nel 2017, il Programma Amministrativo si caratterizza per azioni solidali in favore di anziani, giovani e famiglie.

## **NOCI ORGANIZZATA**

L'utilizzo delle risorse in modo efficiente ed efficace è ormai essenziale per una Pubblica Amministrazione moderna.

Giustamente i cittadini puntano il dito verso forme di spreco evidente delle risorse e chiedono, con altrettanta forza, servizi più rapidi, economici e trasparenti.

Obiettivo prioritario, quindi, sarà quello di razionalizzare talune spese e semplificare alcune procedure.

Si punta , in particolare, alla dematerializzazione documentale, tramite nuove procedure informatizzate nonché alla riduzione di spese per contenziosi.

### **NOCI – RINNOVATA**

La Città di Noci è, da sempre, punto di riferimento per eventi culturali di rilievo che si intende implementare, nel corso del 2017.

Sollecitare forme diversificate di espressione artistica e culturale consente, tra l'altro, anche l'incremento turistico del territorio di cui si vuole esaltare e valorizzare l'identità.

### **NOCI – EFFICIENTE**

Una Città attrattiva per ambiente e qualità dei servizi non deve tralasciare l'aspetto legato alla cultura della legalità e della trasparenza.

Queste ultime, sono tematiche che per entrare nel DNA della Pubblica Amministrazione, necessitano di percorsi formativi ed informativi, rivolti sia alla struttura amministrativa, sia ai cittadini. In tale ottica, nel corso del 2017, saranno poste in essere varie azioni per sollecitare e consolidare forme di trasparenza e partecipazione.

## **Obiettivi strategici 2017-2019**

La redazione del Piano della Performance 2017-2019 del Comune di Noci è stato il risultato di un processo condiviso che ha visto coinvolto il Sindaco, la Giunta Comunale e i Responsabili Gestionali, con il coordinamento del Segretario Generale e dell'Organismo Indipendente di Valutazione e che è partito dall'analisi delle Linee Programmatiche di Mandato.

La Strategia Programmata per il triennio 2017-2019 è stata suddivisa in cinque Aree Strategiche che, a loro volta, si ripartiscono in programmi ed obiettivi.

La scelta di queste Aree nasce, come detto innanzi, dalle linee di mandato dell'Amministrazione di cui all'art. 12, co. 8, dello Statuto Comunale approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 09.09.2013 e conferma la volontà dell'Amministrazione di trasformare i punti critici riscontrati in opportunità di sviluppo.

Ciascuna Area Strategica di seguito sintetizzata, sarà successivamente dettagliata in schede analitiche in cui saranno rappresentati, gli obiettivi strategici ed operativi, le azioni necessarie al loro raggiungimento, gli indicatori di performance necessari alla valutazione del grado di raggiungimento e l'individuazione dei Responsabili Gestionali al fine di attuare un collegamento necessario tra performance organizzativa e performance individuale. Tanto consentirà, in ultima analisi, di responsabilizzare direttamente la struttura sui risultati da conseguire.

## **NOCI... CUORE – QUADRO STRATEGICO -**

Aree Strategiche	Programmi	Obiettivi Strategici
<b>Comunità</b>	Politiche ambientali e della qualità della vita anche ottimizzando i Fondi Programmazione 2014-2020	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Tutelare l'ambiente</li> <li>2. Migliorare la qualità urbana e il Sistema dei Trasporti anche scolastici</li> </ol>
<b>Unita</b>	Welfare, politiche sociali e dell'inclusione - Lavoro – Sviluppo economico e competitività	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Implementare le azioni a sostegno delle famiglie</li> <li>2. Aumentare anche mediante il Piano Sociale di Zona i livelli di assistenza ai soggetti deboli</li> <li>3. Favorire l'inserimento/ reinserimento lavorativo</li> </ol>
<b>Organizzata</b>	Riorganizzazione e funzionamento della macchina amministrativa	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Migliorare il rapporto Comune/Cittadino</li> <li>2. Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei servizi comunali</li> </ol>
<b>Rinnovata</b>	Giovani protagonisti - Politiche culturali – Sport – Turismo – Identità Cittadina	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Aumentare l'offerta culturale e la fruizione dei beni culturali</li> <li>2. Favorire politiche culturali soprattutto giovanili in collaborazione con le associazioni del territorio</li> <li>3. Aumentare l'attrattività del nostro territorio anche rurale (vedi Masserie Storiche) per preservare l'identità cittadina</li> </ol>
<b>Efficiente</b>	Governare, Trasparenza amministrativa – Attivismo civico – Partecipazione – Abbattimento del Contenzioso Amministrativo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Buon Governo – Trasparenza e Legalità</li> <li>2. Razionalizzazione e abbattimento delle spese di Contenzioso – Individuazione percorsi standard per le richieste di risarcimenti - Buone pratiche</li> <li>3. Far crescere la cultura della partecipazione per promuovere la trasparenza ed il senso civico anche mediante l'arricchimento del Sito Istituzionale</li> </ol>



## QUADRO STRATEGICO DETTAGLIATO

CUORE	Obiettivi strategici	Cod.	Obiettivi operativi	Responsabile	MISSIONE
Comunità	N. 1 Tutelare l'Ambiente	N 1.1	Attivazione nuovo Contratto di Igiene Urbana	Ing. Giuseppe Gabriele	
		N 1.2	Bonifica siti inquinati	Ing. Giuseppe Gabriele	
		N 1.3	Realizzazione canile sanitario e individuazione di un'area per stabulazione	Ing. Giuseppe Gabriele	
		N 1.4	Completamento lavori di adeguamento plessi scolastici	Dott.ssa Francesca Ripa Ing. Giuseppe Gabriele	
		N 1.5	Raccolta differenziata - Ulteriore Potenziamento ed educazione al riciclo – Piano dei Conti	Ing. Giuseppe Gabriele Rag. Margherita D'Alena	
	N. 2 Migliorare la qualità urbana e il sistema dei trasporti anche scolastici	N 2.1	Riqualificazione scuole Giovanni XXIII e Pascoli	Ing. Giuseppe Gabriele – Dott.ssa Francesca Ripa	
		N 2.2	Attivazione procedure di V.A.S.	Ing. Giuseppe Gabriele	
		N 2.3	Recupero tratturi e vie erbose	Ing. Giuseppe Gabriele – Dott.ssa Francesca Ripa	
		N 2.4	Attuazione P.U.M.S. - Piano Urbano di Mobilità Sostenibile	Dott. Gianvito Vavallo	
		N 2.5	Progetto Agorà Sicure della Città Metropolitana	Dott.ssa Francesca Ripa	
		N 2.6	Valorizzazione ciclovie intercomunali	Dott.ssa Francesca Ripa	
		N 2.7	Modifica Regolamento Comunale per la disciplina delle attività di Noleggio con Conducente	Dott.ssa Margherita Liuzzi	

<b>Unità</b>	<b>U 1. Implementare le azioni a sostegno delle famiglie</b>	<b>U 1.1</b>	<b>Razionalizzazione e miglioramento servizio mensa scolastica attraverso i report della relativa commissione</b>	Dott.ssa Anna Maria Conte	
		<b>U 1.2</b>	<b>Potenziamento servizi informativi per le famiglie di nuova istituzione</b>	Dott.ssa Anna Maria Conte	
		<b>U 1.3</b>	<b>Verifica tramite step dell'attività del Centro per le donne maltrattate ANDROMEDA</b>	Dott.ssa Anna Maria Conte	
		<b>U 1.4</b>	<b>Realizzazione e assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica</b>	Ing. Giuseppe Gabriele	
	<b>U 2. Aumentare anche mediante il Piano Sociale di Zona i livelli di assistenza ai soggetti deboli</b>	<b>U 2.1</b>	<b>Potenziamento servizi per le famiglie, i minori ed i soggetti più deboli</b>	Dott.ssa Anna Maria Conte	
		<b>U 2.2</b>	<b>Potenziamento dei servizi relativi all'assistenza domiciliare integrata per anziani e disabili</b>	Dott.ssa Anna Maria Conte	
		<b>U 2.3</b>	<b>Completamento delle attività condotte dal Piano Sociale di Zona all'interno del progetto Regione Puglia denominato RED</b>	Dott.ssa Anna Maria Conte	
	<b>U 3. Favorire l'inserimento/reinserimento lavorativo</b>	<b>U 3.1</b>	<b>Completamento delle attività di cui al progetto di Lavori Socialmente Utili rivolto a lavoratori in mobilità lunga</b>	Dott.ssa Margherita Liuzzi	
		<b>U 3.2</b>	<b>Avvio tirocini formativi di cui alla L. 196/97 finalizzati a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro</b>	Dott.ssa Margherita Liuzzi	
		<b>U 3.3</b>	<b>Rinnovo convenzione con l'Università degli Studi di Bari per tirocini curriculari di cui al D.I. n. 142 del 25.03.1998</b>	Dott.ssa Margherita Liuzzi	
	<b>U 4. Sviluppo economico e produttività</b>	<b>U 4.1</b>	<b>Potenziamento tramite il SUAP di tutte le attività economiche presenti sul territorio</b>	Ing. Giuseppe Gabriele	
		<b>U 4.2</b>	<b>Completamento delle attività necessarie per la successiva gestione del Museo dei Ragazzi</b>	Dott.ssa Francesca Ripa	

<b>Organizzata</b>	<b>O 1. Migliorare il rapporto Comune/Cittadino</b>	<b>O 1.1</b>	<b>Adeguamento e implementazione sezioni nel sito istituzionale</b>	Dott.ssa Margherita Liuzzi	
		<b>O 1.2</b>	<b>Albo delle imprese di fiducia on-line</b>	Tutti i responsabili	
		<b>O 1.3</b>	<b>Dematerializzazione documenti</b>	Tutti i responsabili	
	<b>O 2. Migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dei servizi comunali</b>	<b>O 2.1</b>	<b>Razionalizzazione spese per acquisto di carta, cancelleria e toner</b>	Tutti i responsabili	
		<b>O 2.2</b>	<b>Razionalizzazione e riduzione spese postali</b>	Dott.ssa Margherita Liuzzi Rag. Margherita D'Alena	
		<b>O 2.3</b>	<b>Monitoraggio banche dati tributi</b>	Rag. Margherita D'Alena	
		<b>O 2.4</b>	<b>Regolamento ingiunzioni di pagamento</b>	Rag. Margherita D'Alena	
		<b>O 2.5</b>	<b>Controllo atti contabili per Referto Annuale Sindaco</b>	Rag. Margherita D'Alena	
		<b>O 2.6</b>	<b>Razionalizzazione spesa relativa al contenzioso - Nuove direttive in materia di sinistri stradali</b>	Dott.ssa Margherita Liuzzi Ing. Giuseppe Gabriele Dott. Gianvito Vavallo	

<b>Rinnovata</b>	<b>R 1. Aumentare l'offerta culturale e la fruizione dei beni culturali</b>	<b>R 1.1</b>	<b>Implementazione dei presidi (EVENTI) di carattere culturale</b>	Dott.ssa Anna Maria Conte	
		<b>R 1.2</b>	<b>Attivazione iniziative per incentivare la mobilità sostenibile</b>	Dott.ssa Anna Maria Conte Dott. Gianvito Vavallo	
		<b>R 1.3</b>	<b>Valorizzazione del territorio ed in particolare delle Masserie Storiche Nocesi a fini turistici</b>	Dott.ssa Anna Maria Conte Ing. Giuseppe Gabriele	
	<b>R 2. Favorire le politiche culturali soprattutto giovanili in collaborazione con le associazioni del territorio</b>	<b>R 2.1</b>	<b>Rafforzamento dei rapporti con le scuole e le altre istituzioni educative per individuare percorsi culturali finalizzati a dotare i giovani di strumenti per leggere e interpretare i mutamenti della società</b>	Dott.ssa Anna Maria Conte Dott.ssa Francesca Ripa Dott.ssa Margherita Liuzzi Rag. Margherita D'Alena	
		<b>R 2.2</b>	<b>Implementazione delle occasioni formative curate dalla Biblioteca Comunale per avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia alla lettura</b>	Dott.ssa Anna Maria Conte	
		<b>R 2.3</b>	<b>Istituzione della Edizione 2017 del "Premio Noci per la Storia Locale"</b>	Dott.ssa Anna Maria Conte	
	<b>R 3. Aumentare l'attrattività del nostro territorio anche rurale (vedi Masserie Storiche) per preservare l'identità cittadina</b>	<b>R 3.1</b>	<b>Rafforzamento delle iniziative in collaborazione con il GAL dei Trulli per la valorizzazione del territorio</b>	Ing. Giuseppe Gabriele Dott.ssa Anna Maria Conte	
		<b>R 3.2</b>	<b>Collaborazione con le associazioni di categoria degli allevatori per iniziative finalizzate alla valorizzazione dei prodotti tipici legati alla trasformazione dei latte</b>	Dott.ssa Anna Maria Conte Dott. Gianvito Vavallo	
		<b>R 3.3</b>	<b>Rafforzamento iniziative di valorizzazione risorse idriche</b>	Ing. Giuseppe Gabriele	
		<b>R 3.4</b>	<b>Progetto Intelligent City</b>	Dott.ssa Francesca Ripa	
		<b>R 3.5</b>	<b>Valorizzazione della Mostra Bovina Interregionale e del Cavallo Murgese</b>	Ing. Giuseppe Gabriele Dott. Gianvito Vavallo Dott.ssa Anna Maria Conte	



<b>Efficiente</b>	<b>E 1. Buon Governo - Trasparenza e Legalità</b>	<b>E 1.1</b>	<b>Adesione del Comune a Protocolli di Legalità</b>	Tutti i Responsabili	
		<b>E 1.2</b>	<b>Diffusione della cultura della Legalità e dei valori dell'Etica Pubblica anche mediante appositi percorsi formativi dei Responsabili e dei Dipendenti dell'Ente</b>	Tutti i Responsabili	
		<b>E 1.3</b>	<b>Azioni di sensibilizzazione rivolte a cittadini e imprese aventi contenuti da un lato informativo sull'azione dell'amministrazione e dall'altro di stimolo a modificare alcuni <i>modus operandi</i></b>	Tutti i Responsabili	
		<b>E 1.4</b>	<b>Formazione in materia di Anticorruzione e Trasparenza</b>	Tutti i Responsabili	
	<b>E 2. Razionalizzazione e abbattimento delle spese di contenzioso - Individuazione percorsi standard per le richieste di risarcimenti - Buone Pratiche</b>	<b>E 2.1</b>	<b>Razionalizzare i procedimenti - Individuazione ed approvazione di percorsi standard</b>	Tutti i Responsabili	
		<b>E 2.2</b>	<b>Collaborazione intersettoriale per valorizzare best practices per mezzo delle quali evitare il nascere di contenziosi</b>	Dott.ssa Margherita Liuzzi Ing. Giuseppe Gabriele Dott. Gianvito Vavallo	
	<b>E 3. Far crescere la cultura della partecipazione per promuovere la trasparenza ed il senso civico anche mediante l'arricchimento del Sito Istituzionale</b>	<b>E 3.1</b>	<b>Il Sito Istituzionale oltre alle Sezioni che devono essere obbligatoriamente presenti per legge verrà implementato con una sezione relativa a report su diversi Servizi dell'Ente resi dai cittadini nelle forme che verranno approvate e messe in atto dal Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione</b>	Tutti i Responsabili	

